

DECISIONE (PESC) 2022/2412 DEL CONSIGLIO
dell'8 dicembre 2022
che modifica la decisione 2010/788/PESC concernente misure restrittive in considerazione della
situazione nella Repubblica democratica del Congo

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sull'Unione europea, in particolare l'articolo 29,

vista la proposta dell'alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza,

considerando quanto segue:

- (1) Il 20 dicembre 2010 il Consiglio ha adottato la decisione 2010/788/PESC ⁽¹⁾.
- (2) Il 12 dicembre 2016 il Consiglio ha adottato la decisione (PESC) 2016/2231 ⁽²⁾ in risposta all'ostruzione del processo elettorale e alle relative violazioni dei diritti umani nella Repubblica democratica del Congo (RDC). La decisione (PESC) 2016/2231 ha modificato la decisione 2010/788/PESC e ha introdotto ulteriori misure restrittive all'articolo 3, paragrafo 2, della decisione 2010/788/PESC.
- (3) A seguito di un riesame delle misure restrittive di cui all'articolo 3, paragrafo 2, della decisione 2010/788/PESC e in considerazione delle continue violazioni dei diritti umani, dell'instabilità e dell'insicurezza nella Repubblica democratica del Congo, è opportuno prorogare tali misure fino al 12 dicembre 2023.
- (4) È inoltre opportuno modificare le motivazioni relative ad alcune persone inserite nell'elenco di cui all'allegato II della decisione 2010/788/PESC.
- (5) È opportuno pertanto modificare di conseguenza la decisione 2010/788/PESC,

HA ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:

Articolo 1

La decisione 2010/788/PESC è così modificata:

- 1) All'articolo 9, il paragrafo 2 è sostituito dal seguente:

«2. Le misure di cui all'articolo 3, paragrafo 2, si applicano fino al 12 dicembre 2023. Se del caso, sono prorogate o modificate qualora il Consiglio ritenga che i loro obiettivi non siano stati raggiunti.»;

- 2) l'allegato II è sostituito dal testo che figura nell'allegato della presente decisione.

Articolo 2

La presente decisione entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*.

⁽¹⁾ Decisione 2010/788/PESC del Consiglio, del 20 dicembre 2010, concernente misure restrittive nei confronti della Repubblica democratica del Congo e che abroga la posizione comune 2008/369/PESC (GU L 336 del 21.12.2010, pag. 30).

⁽²⁾ Decisione (PESC) 2016/2231 del Consiglio, del 12 dicembre 2016, che modifica la decisione 2010/788/PESC concernente misure restrittive nei confronti della Repubblica democratica del Congo (GU L 336 I del 12.12.2016, pag. 7).

Fatto a Bruxelles, l'8 dicembre 2022

Per il Consiglio
Il presidente
V. RAKUŠAN

ALLEGATO

«ALLEGATO II

ELENCO DELLE PERSONE FISICHE O GIURIDICHE, DELLE ENTITÀ E ORGANISMI DI CUI ALL'ARTICOLO 3, PARAGRAFO 2

A. Persone

	Nome	Informazioni identificative	Motivi dell'inserimento nell'elenco	Data di inserimento nell'elenco
1	Ilunga KAMPETE	alias Gaston Hughes Ilunga Kampete; Hugues Raston Ilunga Kampete Data di nascita: 24.11.1964 Luogo di nascita: Lubumbashi (RDC) Cittadinanza: congolese (RDC) Numero della carta d'identità militare: 1-64-86-22311-29 Indirizzo: 69, avenue Nyangwile, Kinsuka Mimosas, Kinshasa/Ngaliema, RDC Genere: maschile	In qualità di comandante della guardia repubblicana (GR) fino all'aprile 2020, Ilunga Kampete era responsabile delle unità della GR schierate sul terreno e coinvolte nell'uso sproporzionato della forza e della repressione violenta nel settembre 2016 a Kinshasa. Era inoltre responsabile della repressione e della violazione dei diritti umani commesse dagli agenti della GR, come la violenta repressione di un raduno dell'opposizione a Lubumbashi nel dicembre 2018. Dal luglio 2020 è stato un soldato di alto livello, in qualità di tenente generale delle forze armate congolese (FARDC) e comandante della base militare di Kitona nella provincia del Congo centrale. In virtù delle sue funzioni, è responsabile delle recenti violazioni dei diritti umani commesse dalle FARDC. Ilunga Kampete è stato pertanto coinvolto nel pianificare, dirigere o compiere atti che costituiscono gravi violazioni o abusi dei diritti umani nella RDC.	12.12.2016
2	Gabriel AMISI KUMBA	alias Gabriel Amisi Nkumba; "Tango Fort"; "Tango Four" Data di nascita: 28.5.1964 Luogo di nascita: Malela, (RDC) Cittadinanza: congolese (RDC) Numero della carta d'identità militare: 1-64-87-77512-30 Indirizzo: 22, avenue Mbenseke, Ma Campagne, Kinshasa/Ngaliema, RDC Genere: maschile	Ex comandante della prima zona di difesa delle forze armate congolese (FARDC) che hanno preso parte all'uso sproporzionato della forza e alla repressione violenta nel settembre 2016 a Kinshasa. Gabriel Amisi Kumba è stato vicecapo di stato maggiore delle FARDC responsabile delle operazioni e dell'intelligence dal luglio 2018 al luglio 2020. Da allora, esercita le funzioni di ispettore generale delle FARDC. Dato l'alto livello delle sue funzioni, è responsabile delle recenti violazioni dei diritti umani commesse dalle FARDC. Gabriel Amisi Kumba è stato pertanto coinvolto nel pianificare, dirigere o compiere atti che costituiscono gravi violazioni o abusi dei diritti umani nella RDC.	12.12.2016

	Nome	Informazioni identificative	Motivi dell'inserimento nell'elenco	Data di inserimento nell'elenco
3	Célestin KANYAMA	<p>alias Kanyama Tshisiku Celestin; Kanyama Celestin Cishiku Antoine; Kanyama Cishiku Bilolo Célestin; "Esprit de mort"</p> <p>Data di nascita: 4.10.1960</p> <p>Luogo di nascita: Kananga (RDC)</p> <p>Cittadinanza: congolese (RDC)</p> <p>N. di passaporto (RDC): OB0637580 (valido dal 20.5.2014 al 19.5.2019)</p> <p>Ha ottenuto il visto Schengen numero 011518403, rilasciato il 2.7.2016</p> <p>Indirizzo: 56, avenue Usika, Kinshasa/Gombe, RDC.</p> <p>Genere: maschile</p>	<p>In qualità di commissario della polizia nazionale congolese (PNC), Célestin Kanyama si è reso responsabile dell'uso sproporzionato della forza e della repressione violenta nel settembre 2016 a Kinshasa.</p> <p>Nel luglio 2017 Célestin Kanyama è stato nominato direttore generale delle scuole di formazione della PNC.</p> <p>Nell'ottobre 2018, mentre ricopriva tale funzione, alcuni giornalisti hanno subito intimidazioni e sono stati privati della libertà da parte di funzionari di polizia dopo la pubblicazione di una serie di articoli riguardanti l'appropriazione indebita di razioni degli allievi di polizia e il ruolo svolto da Célestin Kanyama in tali eventi.</p> <p>Dato il suo ruolo di funzionario di alto livello della PNC, che ancora ricopre, è responsabile delle recenti violazioni dei diritti umani commesse dalla PNC. Célestin Kanyama è stato pertanto coinvolto nel pianificare, dirigere o compiere atti che costituiscono gravi violazioni o abusi dei diritti umani nella RDC.</p>	12.12.2016
4	John NUMBI	<p>alias John Numbi Banza Tambo; John Numbi Banza Ntambo; Tambo Numbi</p> <p>Data di nascita: 16.8.1962</p> <p>Luogo di nascita: Jadotville-Likasi-Kolwezi (RDC)</p> <p>Cittadinanza: congolese (RDC)</p> <p>Indirizzo: 5, avenue Oranger, Kinshasa/Gombe, RDC.</p> <p>Genere: maschile</p>	<p>Dal luglio 2018 al luglio 2020 John Numbi è stato ispettore generale delle Forze armate congolese (FARDC). Dato il suo ruolo, è responsabile delle violazioni dei diritti umani commesse dalle FARDC da luglio 2018 a luglio 2020, quali la violenza sproporzionata nei confronti di minatori illegali nel giugno-luglio 2019 da parte di truppe delle FARDC sotto la sua diretta autorità.</p> <p>John Numbi è stato pertanto coinvolto nel pianificare, dirigere o compiere atti che costituiscono gravi violazioni o abusi dei diritti umani nella RDC.</p> <p>Fino all'inizio del 2021 John Numbi ha mantenuto una posizione di influenza nelle FARDC, in particolare nel Katanga, dove sono state segnalate gravi violazioni dei diritti umani commesse dalle FARDC.</p> <p>John Numbi continua a rappresentare una minaccia per la situazione dei diritti umani nella RDC, in particolare nel Katanga.</p>	12.12.2016

	Nome	Informazioni identificative	Motivi dell'inserimento nell'elenco	Data di inserimento nell'elenco
5	Evariste BOS HAB	<p>alias Evariste Boshab Mabub Ma Bileng</p> <p>Data di nascita: 12.1.1956</p> <p>Luogo di nascita: Tete Kalamba (RDC)</p> <p>Cittadinanza: congolese (RDC)</p> <p>Passaporto diplomatico n.: DP0000003 (valido dal 21.12.2015 al 20.12.2020)</p> <p>Visto Schengen scaduto il 5.1.2017</p> <p>Indirizzo: 3, avenue du Rail, Kinshasa/Gombe, RDC</p> <p>Genere: maschile</p>	<p>Nella sua veste di vice primo ministro e ministro dell'interno e della sicurezza dal dicembre 2014 al dicembre 2016, Evariste Boshab era ufficialmente responsabile della polizia e dei servizi di sicurezza e coordinava il lavoro dei governatori provinciali. In tale veste, è stato responsabile degli arresti di attivisti e membri dell'opposizione, nonché dell'uso sproporzionato della forza, anche nel periodo settembre 2016-dicembre 2016, in risposta alle manifestazioni a Kinshasa, che hanno portato all'uccisione e al ferimento di un elevato numero di civili da parte dei servizi di sicurezza.</p> <p>Evariste Boshab è stato pertanto coinvolto nel pianificare, dirigere o compiere atti che costituiscono gravi violazioni o abusi dei diritti umani nella RDC.</p> <p>Evariste Boshab ha anche partecipato alla strumentalizzazione e all'aggravamento della crisi nella regione del Kasai, in cui mantiene una posizione di influenza segnatamente da quando è diventato senatore del Kasai dal marzo 2019.</p>	29.5.2017
6	Alex KANDE MUPOMPA	<p>alias Alexandre Kande Mupomba; Kande-Mupomba</p> <p>Data di nascita: 23.9.1950</p> <p>Luogo di nascita: Kananga (RDC)</p> <p>Cittadinanza: congolese (RDC) e belga</p> <p>N. di passaporto (RDC): OP0024910 (valido dal 21.3.2016 al 20.3.2021)</p> <p>Indirizzi: Messidorlaan 217/25, 1180 Uccle, Belgio</p> <p>1, avenue Bumba, Kinshasa/Ngaliema, RDC</p> <p>Genere: maschile</p>	<p>In qualità di governatore del Kasai Centrale fino all'ottobre 2017, Alex Kande Mupomba è stato responsabile dell'uso sproporzionato della forza, della repressione violenta e delle esecuzioni extragiudiziali commesse dall'agosto 2016 dalle forze di sicurezza e dalla polizia nazionale congolese (PNC) nel Kasai Centrale, comprese le uccisioni perpetrate nel territorio di Dibaya nel febbraio 2017.</p> <p>Alex Kande Mupomba è stato pertanto coinvolto nel pianificare, dirigere o compiere atti che costituiscono gravi violazioni o abusi dei diritti umani nella RDC.</p> <p>Alex Kande Mupomba ha inoltre partecipato alla strumentalizzazione e all'aggravamento della crisi nella regione del Kasai, di cui è stato un rappresentante fino all'ottobre 2019 e in cui mantiene una posizione di influenza mediante il <i>Congrès des alliés pour l'action au Congo</i> (CAAC), che fa parte del governo provinciale del Kasai.</p>	29.5.2017

	Nome	Informazioni identificative	Motivi dell'inserimento nell'elenco	Data di inserimento nell'elenco
7	Éric RUHORIMBERE	alias Éric Ruhorimbere Ruhanga; "Tango Two"; "Tango Deux" Data di nascita: 16.7.1969 Luogo di nascita: Minembwe (RDC) Cittadinanza: congolese (RDC) Numero della carta d'identità militare: 1-69-09-51400-64 N. di passaporto (RDC): OB0814241 Indirizzo: Mbujimayi, Kasai Province, RDC Genere: maschile	In qualità di vicecomandante della 21ª regione militare dal settembre 2014 al luglio 2018, Éric Ruhorimbere è stato responsabile dell'uso sproporzionato della forza e delle esecuzioni extragiudiziali commesse dalle forze armate congolese (FARDC), in particolare nei confronti della milizia Nsapu e contro donne e minori. Dal luglio 2018 Éric Ruhorimbere è stato comandante del settore operativo Nord Equateur. Dato il suo ruolo, è responsabile delle recenti violazioni dei diritti umani commesse dalle FARDC. Éric Ruhorimbere è stato pertanto coinvolto nel pianificare, dirigere o compiere atti che costituiscono gravi violazioni o abusi dei diritti umani nella RDC.	29.5.2017
8	Emmanuel Ramazani SHADARY	alias Emmanuel Ramazani Shadari Mulanda; Shadary Data di nascita: 29.11.1960 Luogo di nascita: Kasongo (RDC) Cittadinanza: congolese (RDC) Indirizzo: 28, avenue Ntela, Mont Ngafula, Kinshasa, RDC Genere: maschile	In qualità di vice primo ministro e ministro dell'interno e della sicurezza fino al febbraio 2018, Emmanuel Ramazani Shadary era ufficialmente responsabile della polizia e dei servizi di sicurezza, nonché del coordinamento del lavoro dei governatori provinciali. In tale veste, è stato responsabile degli arresti di attivisti e membri dell'opposizione nonché dell'uso sproporzionato della forza, come le violente misure repressive nei confronti dei membri del movimento Bundu Dia Kongo (BDK) nel Congo centrale, la repressione a Kinshasa dal gennaio al febbraio 2017 e l'uso sproporzionato della forza e la repressione violenta nelle province del Kasai. In detta veste, Emmanuel Ramazani Shadary è stato pertanto coinvolto nel pianificare, dirigere o compiere atti che costituiscono gravi violazioni o abusi dei diritti umani nella RDC. Dal febbraio 2018 Emmanuel Ramazani Shadary è segretario permanente del <i>Parti du peuple pour la reconstruction et le développement</i> (PPRD), che fino al dicembre 2020 è stato il principale partito della coalizione guidata dall'ex presidente Joseph Kabila. In tale veste, nel luglio 2022 ha dichiarato che il PPRD era pronto a partecipare alle elezioni presidenziali nel 2023.	29.5.2017

	Nome	Informazioni identificative	Motivi dell'inserimento nell'elenco	Data di inserimento nell'elenco
9	Kalev MUTONDO	<p>alias Kalev Katanga Mutondo; Kalev Motono; Kalev Mutundo; Kalev Mutoid; Kalev Mutombo; Kalev Mutond; Kalev Mutondo Katanga; Kalev Mutund</p> <p>Data di nascita: 3.3.1957</p> <p>Cittadinanza: congolese (RDC)</p> <p>N. di passaporto (RDC): DB0004470 (valido dall'8.6.2012 al 7.6.2017)</p> <p>Indirizzo: 24, avenue Ma Campagne, Kinshasa, RDC</p> <p>Genere: maschile</p>	<p>In qualità di capo del servizio di intelligence nazionale (ANR) fino al febbraio 2019, Kalev Mutondo è stato coinvolto nell'arresto arbitrario, nella detenzione e nei maltrattamenti inflitti a membri dell'opposizione, attivisti della società civile e altre persone, e tali azioni sono a lui imputabili.</p> <p>Kalev Mutondo è stato pertanto coinvolto nel pianificare, dirigere o compiere atti che costituiscono gravi violazioni o abusi dei diritti umani nella RDC.</p> <p>Nel maggio 2019 ha firmato una dichiarazione di fedeltà passata e futura a Joseph Kabila, al quale rimane legato.</p> <p>Fino all'inizio del 2021 Kalev Mutondo ha esercitato un elevato grado di influenza politica, nel suo ruolo di "consigliere politico" del primo ministro della RDC.</p> <p>Si presume che egli eserciti ancora un'influenza su alcune parti delle forze di sicurezza.</p>	29.5.2017

B. Entità»